

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 5^A SEZ. E

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Corrado Cuccoro	3- 4- 5
Latino	Lorella Bonasia (coordinatrice)	3- 4- 5
Greco	Lorella Bonasia	1-2- 3- 4- 5
Storia	Giorgio Mangini	3- 4 -5
Filosofia	Giorgio Mangini	3- 4 -5
Lingua straniera	Elena Vergani	4-5
Matematica	Rosalba Distefano	4-5
Fisica	Rosalba Distefano	4-5
Scienze	Marco Pelosio	5
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	3- 4 -5
Scienze motorie	Marta Martinalli	4-5
Religione	Vincenzo Pasini	1-2- 3- 4- 5

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

a. Elenco degli alunni

1 BAISOTTI SARA	15 PARIMBELLI BENEDETTA
2 BENZONI CAMILLA	16 PESENTI MARTINA
3 BOLLA ANITA	17 PINOTTI MATILDE
4 CARMINATI LETIZIA	18 POLONI ANNA
5 CECCHINELLI ALESSANDRO	19 QUARENGHI GIULIA
6 DEZIO REBECCA	20 RUSSOTTO LETIZIA
7 DI FRANCISCA ARIANNA	21 SACCOMANDI PAOLO
8 DRAGOMIR DELIA STEFANIA	22 SIGNORELLI CRISTINA
9 GANDOLFI IRENE	23 TAGLIAVINI LORENZO
10 GASTALDELLO ELISA	24 VALICENTI FILIPPO
11 LOMBONI VALENTINA	25 VITALI DAVIDE
12 MARINONI MARTINA	
13 MISIANI MARIA CHIARA	
14 ORI BELOMETTI MARIA VITTORIA	

Rappresentanti di classe degli studenti: Baisotti Sara, Quarenghi Giulia.

Rappresentanti di classe dei genitori:

b. Gli alunni della classe 5E 19-20 (in totale 25) provengono tutti dalla 4E 18-19

ESITI SCOLASTICI

Classe quarta ginnasio (primo anno): iscritti n°27

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 19

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 3

Materie: latino (3), greco (2), matematica (1).

Non promossi: n°5 (di cui 2 a settembre)

Classe quinta ginnasio (secondo anno): iscritti n° 22

Promossi nello scrutinio di giugno n° 18

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 4

Materie: latino(4), greco (3), inglese (1), matematica (1)

1 alunno ha cambiato corso di studi dopo lo scrutinio di Settembre

Classe terza (terzo anno): iscritti n° 24 (3 nuovi inserimenti)

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 21

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 3

Materie: greco (1), matematica (2), inglese (1)

1 alunna si è trasferita all'estero

Classe quarta (quarto anno): iscritti n° 25 (2 nuovi inserimenti)

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 22

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 3

Materie: latino (2), matematica (1), fisica (1)

OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Acquisire e consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Acquisire rigore linguistico e concettuale
- Avviare l'acquisizione di un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZA: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

ABLITA': sapere utilizzare conoscenze date in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale

COMPETENZA: saper rielaborare date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico-argomentativa
- Operare analisi, sintesi, astrazioni e concettualizzazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI**Impegni degli alunni**

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati

Impegni dei docenti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Privilegiare la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero

CONTENUTI

Al presente Piano di Lavoro sono allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato.

Le attività extracurricolari integrative sono riportate nella scheda riassuntiva allegata. Si precisa che tale scheda può essere aggiornata *in itinere* qualora si presentasse la necessità di proporre attività di cui si verrà a conoscenza durante l'anno.

METODI E FORME DI INTERAZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

Tutte le componenti devono essere coinvolte, nei modi e nei tempi dovuti, nella vita dell'istituto, ovvero nelle diverse attività, ma anche e soprattutto nella creazione e nello sviluppo del percorso formativo degli studenti. A tal fine si ritiene dovere dei docenti:

- Coinvolgere studenti e genitori, comunicando gli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- Garantire la trasparenza delle valutazioni, comunicandole all'alunno e alla famiglia, anche attraverso la consegna (in originale, in fotocopia o permettendo la foto) delle prove scritte corrette per presa visione. Nel caso in cui le verifiche vengano portate in originale a casa, gli studenti sono tenuti a restituirle tempestivamente, firmate dai genitori.
- Comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

PROGETTI DEL PTOF

PROGETTI SPORTIVI

Gare di istituto di nuoto, sci, corsa campestre, atletica (adesione individuale e volontaria).

CALENDARIZZAZIONE:

12/11/19 Corsa Campestre (Parco Sant'Agostino);

15/01/20 Gara di Nuoto (Piscina del Seminario);

Dal 20.01.20 al 23.01.20 : Scuola in montagna

04/02/20 Gara di Sci

07/04/20 Gara di atletica;

Giugno 2020, Giornata dello Sport

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività per la classe quinta è essenzialmente quella di orientamento in uscita.

A tale proposito si invitano gli studenti a tenere costantemente sotto controllo le informazioni reperibili sul sito alla voce orientamento

RECUPERO

Per prevenire e sanare carenze di profitto, compatibilmente con i ritmi di svolgimento dei contenuti curriculari, si prevedono revisioni periodiche dei temi trattati, attività di recupero *in itinere* previste nelle programmazioni disciplinari ed adeguatamente formalizzate, attività mirate di recupero per gli allievi che presentino insufficienze più o meno gravi nei modi e nei periodi fissati dal PTOF.

In particolare sono previste le seguenti attività:

- Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare,

nella modalità che il docente ritiene più opportuna.

- Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria. Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- Piattaforma *e-learning* di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF (**All. 1**) . Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo al termine del trimestre/pentamestre si fonda su un congruo numero di prove * .Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella (All. 2)

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo quanto precisato nel PTOF (All. 3)

*Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno

Trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Inglese:1 orale + 1 listening Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche	Inglese:1 orale + 1 listening Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte. Allegato n.1

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette	parziale approssimativo incerto

		Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	
4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Allegato n. 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di

Griglia di valutazione

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

- a. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- b. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
- c. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
- d. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- e. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
- f. Ruolo propositivo all'interno della classe
- g. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
- h. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

- a. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- b. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
- c. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
- d. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- e. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
- f. Ruolo positivo all'interno della classe
- g. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
- h. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

- a. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
- b. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
- c. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- d. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
- e. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
- f. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
- g. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
- h. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

- a) Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.

- b) Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
- c) Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
- d) Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
- e) Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
- f) Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Allegato n. 3

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2

OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o

piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola. Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998,e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

A.S. 2019/20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 E

MATERIA: ITALIANO

Prof. Corrado Cuccoro

LINEE PROGRAMMATICHE	<p>Premesso che gli obiettivi del triennio si pongono in linea di continuità con quelli raggiunti nel biennio, rispetto ai quali si caratterizzano per livelli di maggiore complessità sia in rapporto allo sviluppo delle capacità, sia in rapporto alla acquisizione di conoscenze; premesso, inoltre, che il conseguimento di tali obiettivi va considerato nella progressione triennale anche dal punto di vista cognitivo, si individuano tre settori di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1) analisi dei testi; lo studente dovrà dimostrare di sapere:<ol style="list-style-type: none">a) condurre una lettura del testo, rilevandone e comprendendone i significati secondo gerarchie logico-argomentative;b) restituire in modo razionale e corretto il contenuto del testo stesso;c) collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le "istituzioni letterarie", i generi di riferimento e la produzione omologa, nonché – all'occorrenza – i referenti storici;2) riflessione sulla letteratura; lo studente dovrà dimostrare di:<ol style="list-style-type: none">a) riconoscere i caratteri specifici del testo letterario;b) riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;c) saper cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi le linee fondamentali della prospettiva storica;3) competenze linguistiche; lo studente dovrà essere in grado di:<ol style="list-style-type: none">a) gestire il discorso in forma grammaticalmente corretta e con proprietà lessicale;b) produrre testi scritti di diverso tipo (schematizzazione per punti, riassunto, componimento argomentativo, risposta breve a quesiti specifici).	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	DANTE, <i>Pd I</i> , II (1-18), III, VI, XI, XVII, XXXIII (11 ore)
	ottobre	G. LEOPARDI Elementi biografici. Filosofia e poetica. Letture dallo <i>Zibaldone</i> , dalle <i>Operette morali</i> , dai <i>Canti</i> .
	novembre	CH. BAUDELAIRE: introduzione a <i>I fiori del male</i> . G. VERGA Vita e poetica. <i>I Malavoglia</i> .
	dicembre	G. PASCOLI Vita e poetica. Letture almeno da <i>Myricae</i> e dai <i>Canti di Castelvecchio</i> G. D'ANNUNZIO Vita e poetica. Letture da <i>Alcyone. Il Piacere</i> .
	gennaio	G. GOZZANO Vita e poetica. Letture da <i>I colloqui</i> . I. SVEVO Vita e poetica. <i>La coscienza di Zeno</i> . L. PIRANDELLO Vita e poetica. Il saggio <i>L'Umorismo. Il fu Mattia Pascal. Sei personaggi in cerca d'autore</i> . Alcune novelle.
	febbraio	L. PIRANDELLO (conclusione). G. UNGARETTI Vita e poetica. <i>L'allegria</i> . U. SABA Vita e poetica. Letture dal <i>Canzoniere</i> .

	marzo	E. MONTALE Vita e poetica. Poesie tratte da <i>Ossi di seppia</i> , <i>Le occasioni</i> , <i>La bufera e altro</i> , <i>Satura</i> . E. VITTORINI, <i>Conversazione in Sicilia</i> . G. TOMASI DI LAMPEDUSA, <i>Il Gattopardo</i> .
	aprile	P. P. PASOLINI sceneggiatore e cineasta: <i>Edipo re e Medea</i> . G. TESTORI, <i>Edipus</i> .
	maggio	A. MORAVIA, <i>Il dio Kurt</i> . E. SANGUINETI poeta.
	giugno	Ripasso. NOTA BENE Quanto ai possibili percorsi pluridisciplinari, il docente laddove possibile darà continuità agli apprendimenti in ordine a due temi: 1) la diversità culturale; 2) la fortuna del mito classico nella modernità.
METODOLOGIA STRUMENTI LAVORO	E DI	Il lavoro di analisi testuale verrà preceduto (o seguito, secondo i casi) dall'inquadramento storico-culturale del testo in questione. Alla lezione frontale si alterneranno momenti di verifica della produzione scritta degli alunni. Oltre al manuale in adozione (R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, <i>Il nuovo La scrittura e l'interpretazione</i> , voll. 5-6 con un fascicolo editoriale su Leopardi), ci si avvarrà di materiali forniti dal docente (dispense, DVD ecc.).
VERIFICHE		Sono previste due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre per la valutazione scritta; la valutazione orale deriverà da almeno una verifica (con esito sufficiente) nel trimestre e due (con esito sufficiente) nel pentamestre. Le interrogazioni comporteranno di norma anche risposte per iscritto a quesiti puntuali. Oltre ai manuali adottati, ci si servirà di brevi dispense o altro materiale fornito dal docente.
CRITERI VALUTAZIONE	DI	1) LIVELLO DI PADRONANZA DELLA MATERIA a) possesso di nozioni; b) elaborazione di concetti; c) organizzazione del discorso; d) capacità di comprensione e riproduzione di un testo; e) capacità di analisi e sintesi; f) capacità di giudizio critico motivato; 2) COMPETENZE COMUNICATIVE a) coesione logica e coerenza discorsiva; b) proprietà ed efficacia espressiva; c) correttezza ortografica e morfosintattica; 3) LIVELLO DI AUTONOMIA NELL' ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO a) ricerca del materiale necessario; b) distribuzione del tempo e suo utilizzo; c) selezione dei dati e scelte contenutistiche. Per le griglie si veda <i>infra</i> .
MODALITA' DI RECUPERO		Si prevede un recupero <i>in itinere</i> in ordine alla produzione scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	

2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto
 8-9= parzialmente raggiunto
 10-11= accettabile
 12-13= raggiunto adeguatamente
 14-15= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			
Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto
 4-5= parzialmente raggiunto
 6= accettabile
 7-8= raggiunto adeguatamente
 9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto
 8-9= parzialmente raggiunto
 10-11= accettabile
 12-13= raggiunto adeguatamente
 14-15= pienamente raggiunto

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Bergamo, 5 ottobre 2020

Il docente Corrado Cuccoro

Programmazione didattica individuale

LICEO CLASSICO "PAOLO SARPI"

A.S. 2019/2020

CLASSE 5^ E

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI LATINO E GRECO

prof. LORELLA BONASIA

FINALITÀ

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)

Classe quinta

- Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni.
- Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società.
- Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica

OBIETTIVI COGNITIVI

Classe quinta

Obiettivo generale

Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.

Scritto:

- saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2)
- saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2)
- saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3)

Orale:

- saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1)
- saper riconoscere l'etimologia delle parole (1)
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1)
- saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2)
- saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2)
- saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3)
- saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3)
- saper formulare motivate valutazioni personali (3)

(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Latino

Monte ore annuale: 132

Suddivisione del monte ore annuale in:

n° ore di sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	n° ore dedicate alla valutazione globale (compiti in classe, verifiche orali per tutta la classe)	n° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	n° ore impegnate in altre attività programmate dal Consiglio di classe o dal PTOF (attività non disciplinari)
103 (di cui 9 per esercitazioni)	25	0	4

Greco

Monte ore annuale: 99

Suddivisione del monte ore annuale in:

n° ore di sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	n° ore dedicate alla valutazione globale (compiti in classe, verifiche orali per tutta la classe)	n° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	n° ore impegnate in altre attività programmate dal Consiglio di classe o dal PTOF (attività non disciplinari)
72 (di cui 8 per esercitazioni)	25	0	2

CONTENUTI MINIMI previsti dal gruppo d'area

Classe quinta

Latino

Traduzione di almeno 250 versi di poesia e 20 capitoli di prosa

Letteratura: Seneca, Lucano, la satira e/o l'epigramma, Petronio, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Apuleio, introduzione alla letteratura cristiana (cenni)

La docente propone la lettura del testo poetico oraziano, fatto "slittare" appositamente in quinta

SCANSIONE DEI TEMPI

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Orazio	X	X	X							
Seneca		X	X	X	X					
Lucano			X							
Petronio				X						
Marziale					X					
Quintiliano						X				
Giovenale							X			
Apuleio								X		
Tacito						X	X	X	X	
Letteratura cristiana									X	
Esercitazioni di traduzione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Greco

Traduzione di almeno 350 versi di poesia e 20 capitoli di prosa

Letteratura: Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, epigrammatisti, Polibio, Epicureismo e Stoicismo, Anonimo del Sublime, Plutarco, il romanzo, Luciano.

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Mag.
Commedia	X								
Aristofane	X	X							
Menandro		X							
Callimaco		X	X						
Apollonio			X	X					
Teocrito				X	X				

Epigramma					X	X			
Polibio						X			
Plutarco							X		
Anonimo del Sublime								X	
Il romanzo								X	
Luciano									X
Platone/Aristotele (antologia di testi)		X	X	X	X	X	X	X	X
Euripide, <i>Troiane</i>				X	X	X	X	X	X
Esercitazioni di traduzione	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICHE

Nel trimestre si prevedono come numero congruo almeno due verifiche scritte e una orale / scritto (orale integrativo per gli insufficienti) per entrambe le discipline.

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo almeno tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

Si potranno effettuare simulazioni d'esame (alla data della stesura della programmazione l'insegnante non è in grado di stabilire tipologia e tempi. Si attendono chiarimenti normativi)

RECUPERO

Vengono attuati interventi di recupero nel momento in cui il docente ravvisa la necessità di precisare contenuti per consolidare la comprensione delle lingue classiche nei loro diversi aspetti, per rinforzare strategie di lettura testuale o di metodo traduttivo. **Il recupero in itinere**, rivolto a tutta la classe, è inteso o come **consolidamento dei contenuti** (soprattutto in prossimità delle prove) o come **ri-acquisizione** (alla riconsegna delle medesime, nel caso in cui esse mettano in evidenza una scarsa conoscenza e conseguente mancata comprensione degli argomenti trattati).

Si considerano attività di recupero volte al consolidamento anche le seguenti attività didattiche:

- Correzione in classe del compito domestico
- Interrogazioni
- Riproposizione da parte dell'insegnante di contenuti già affrontati.

Altre attività di recupero saranno attuate secondo quanto stabilito dalla programmazione didattica del collegio dei docenti

- 1) interventi di recupero in orario extrascolastico (6 o 7 ore o pomeriggio) organizzati dalla scuola e dei quali si darà comunicazione a cura della dirigenza
- 2) settimana di sospensione della normale attività didattica (20.01.2020- 25.01.2020).
- 3) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 28 gennaio al 2 febbraio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- 4) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare della disciplina individuata come seconda prova scritta all'esame di stato.

VALUTAZIONE

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

N.B. Nella valutazione finale dei singoli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate, scritte e orali, ma anche di altri elementi quali i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno per migliorare e raggiungere determinati obiettivi, l'interesse e la partecipazione in classe, l'autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto

4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Per ogni altra informazione si vedano le pagine dedicate nel documento PTOF, pubblicato sul sito della scuola

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Lettura, analisi e commento di passi in poesia e prosa a cura della docente (si prevedono momenti di "didattica rovesciata" durante i quali, a turno, gli alunni proporranno approfondimenti concordati e guidati dall'insegnante che fornirà indicazioni metodologiche e bibliografiche).

Lezioni frontali e partecipate.

Esercitazioni di traduzione in classe a gruppi in modalità *cooperative learning*

Percorsi di letture, confronto e riflessione proposti dall'insegnante o suggeriti dai manuali.

Creazione di percorsi tematici diacronici.

Lettura di opere letterarie e saggi critici.

STRUMENTI

Libri di testo con relative espansioni *on-line*.

Fotocopie.

Libri reperibili in biblioteca.

Risorse disponibili in rete.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Dando seguito ad una **pratica didattica ormai consolidata** nel quinquennio, il testo da tradurre viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia **10**. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ -0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb.

1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.

2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

Specimen

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Gravemente frammentaria e incoerente	
	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

Poiché dallo scorso anno sono state modificati i punteggi e la tipologia di prova dell'esame di stato, nelle simulazioni della medesima che la docente conta di somministrare durante l'anno verrà utilizzata la griglia di valutazione che recepisce le indicazioni ministeriali nazionali e che qui si allega.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1

TOTALE / 20

La docente
Lorella Bonasia

CLASSE 5 SEZ. E
A. S. 2019/20
MATERIA: STORIA
PROF. GIORGIO MANGINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire consapevolezza della pluralità delle fonti; • pensare per problemi, ipotesi verificabili, relazioni, sistemi, tipologie e casi, concetti-chiave, modelli; • ricostruire vicende complesse individuando relazioni tra fatti, soggetti e contesti da vari punti di vista (socio-economici, politici, giuridici, ecc.); • riconoscere la storicità del presente e del rapporto tra gli uomini e la natura, stabilendo rigorose relazioni tra presente e passato; • conoscere i principali sistemi storico-sociali, economici, politici, giuridici, ecc. nella persistenza e nel mutamento, nelle analogie e nelle differenze sincroniche e diacroniche. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • presentare i temi studiati mettendone in luce la fisionomia con un'analisi strutturata che li contestualizzi correttamente; • raffrontare momenti storici diversi per far emergere la specificità dei periodi studiati e la presenza in essi di forme diverse della struttura storica; • consolidare l'utilizzo critico e consapevole delle parole della storia come strumenti per cogliere e definire le differenze culturali dei vari periodi; • impostare in modo storico e critico le questioni poste dalla contemporaneità; • produrre ricerche su temi di proprio interesse, con riferimento a fonti documentarie e bibliografiche, nella forma di un percorso argomentato. 	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Novembre	L'Ottocento: linee generali. Dal 1830 al 1848; nascita degli Stati italiani e tedesco; il capitalismo organizzato Formazione, ideologia e sviluppo del movimento operaio
	Dicembre - Febbraio	Colonialismo e imperialismo L'Italia unita: da Cavour a Giolitti Dalla grande depressione alla prima guerra mondiale
	Marzo	La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica Fascismo e nazismo, la crisi del 1929 La seconda guerra mondiale e la Shoah
	Aprile - Maggio	La Costituzione italiana e l'Italia contemporanea Dalla guerra fredda alla distensione Gli ultimi trent'anni del Novecento: linee generali
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono orali e scritte. Le verifiche orali sono strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. in funzione degli obiettivi volta per volta perseguiti su parti specifiche di programma; b. in funzione degli obiettivi didattici, specifici o generali, da verificare; c. la scelta del tipo di verifica è in funzione del momento in cui la classe si trova. <p>Le verifiche scritte, tendenzialmente una/due volte a periodo, accertano abilità argomentative e sono basate sulla produzione di testi.</p>	
VALUTAZIONE	La valutazione si basa sulla scheda generale di valutazione del PTOF e su quella dell'Area Disciplinare.	
RECUPERO	Il recupero eventuale è effettuato in itinere.	

CLASSE 5 SEZ. E
A.S. 2019/ 2020
MATERIA: FILOSOFIA
PROF. GIORGIO MANGINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> capacità di riflessione critica sulle modalità del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con le forme dell'esperienza umana; attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità; esercizio del controllo critico del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche; capacità di assimilare conoscenze per modelli diversi, individuando alternative possibili anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalle trasformazioni civili, sociali, scientifiche e tecnologiche. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> acquisire l'abitudine ad impostare i temi affrontati con attenzione analitica alla complessità storica e teorica delle questioni affrontate; consolidare l'acquisizione di categorie specifiche, di procedimenti logicamente controllabili e storicamente pertinenti; comprendere il testo filosofico dal punto di vista tematico, concettuale, argomentativo e linguistico produrre ricerche su temi di proprio interesse, con riferimento a fonti documentarie e bibliografiche, nella forma di percorso argomentato. 	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Novembre	<ul style="list-style-type: none"> L'idealismo di G. W. F. Hegel I critici di Hegel: L. Feuerbach, A. Schopenhauer Il positivismo: A. Comte
	Dicembre - Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> I maestri del sospetto: K. Marx, F. Nietzsche, S. Freud
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> L'epistemologia del Novecento: L. Wittgenstein, K. R. Popper Oltre la metafisica: M. Heidegger
	Aprile - Maggio	<ul style="list-style-type: none"> Voci filosofiche femminili: S. Weil, H. Arendt, M. Zambrano
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> Le verifiche sono orali e scritte. Le verifiche orali variano a seconda degli obiettivi didattici che si intendono verificare, specifici oppure generali. La scelta del tipo di verifica è in funzione del momento in cui la classe si trova, sia in relazione allo svolgimento del programma che ai carichi di lavoro complessivi. Le verifiche scritte, tendenzialmente una/due volte a trimestre/pentamestre, accertano abilità argomentative e sono basate sulla produzione di testi. 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> La valutazione si basa sulla scheda generale di valutazione del PTOF e dell'Area Disciplinare. 	
RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> Il recupero eventuale è effettuato in itinere. 	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Classe: 5E

Materia: Inglese

Docente: Prof.ssa VERGANI Elena

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Comprensione orale**
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- **Comprensione scritta**
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.
- **Produzione orale**
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
 - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
 - Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- **Produzione scritta**

- Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
- Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
- Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
- Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
- Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
- Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
<p>“Only Connect...New Directions. From the Origins to the Romantic Age” e “Only Connect...New Directions. From the Victorian Age to the Present Age” di M. Spiazzi e M. Tavella, Zanichelli</p>	Settembre	The 18 th century: historical context from the Restoration to George III. The world picture: the importance of the Middle Class; Journalism and Coffeehouses. The literary context: Drama (features of the Comedy of Manners); the mock-heroic poem (features). The rise of the Novel (key features; Romances vs Novels; types of novels: the realist novel, the sentimental novel, the comic novel, the novel of the fantastic, the experimental novel)
	Ottobre	Daniel Defoe, <i>Robinson Crusoe</i> : the mercantile spirit and the archetypal colonist (text: <i>Man Friday</i>). Aphra Behn, <i>Oroonoko</i> : challenging stereotypes (text: <i>A Very Admirable Prince</i>). The British Empire (the making of the Empire, colonial wars, British imperial trading routes). Rudyard Kipling: Imperialism as a mission (text: <i>The White Man's Burden</i>). Joseph Conrad: the Empire and the Other (text: <i>The Chain-gang</i>)
	Novembre	The first part of the 19th century: revolutions and industrialization (the Industrial Revolution and its consequences). The world picture: Emotion vs Reason; the egotistical sublime; reality and vision; Romanticism. Edmund Burke and the theory of The Sublime (text: <i>On The Sublime</i>). The Gothic Novel (features). Mary Shelley: the power of writing (texts: extracts from <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>). William Blake: the rebel, the prophet and the artist (texts from <i>Songs of Innocence: The Lamb / The Chimney Sweeper</i> . Texts from <i>Songs of Experience: The Tyger / The Chimney Sweeper / London</i>)
	Dicembre	William Wordsworth: the poetry of Nature (texts: <i>A certain colouring of imagination / Daffodils</i>). Samuel Taylor Coleridge: the power of the Supernatural (texts: extracts from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>)
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	Gennaio	George Gordon Byron: the Byronic Hero. Percy Bysshe Shelley: the prophet and the Titan (text: <i>Ozymandias</i>). John Keats: the cult of Beauty (texts: <i>Ode on a Grecian Urn</i>). Aestheticism (Walter Pater and Oscar Wilde). Oscar Wilde: life as a work of art (texts: extracts from <i>The Picture of Dorian Gray</i>); the new “Comedy of Manners” (text: extract from <i>The</i>

		<i>Importance of Being Earnest</i> . Uscita per assistere alla visione della commedia in lingua originale)
	Febbraio	The Victorian Age: historical and social context (early and late Victorian Age). The world picture: the Victorian Compromise. The literary context: the Victorian Novel. Charles Dickens: the writer and the Victorian world (texts: extracts from <i>Hard Times</i>)
	Marzo	Charlotte Brontë: the struggle for self-fulfillment (texts: extracts from <i>Jane Eyre</i>). Women and literature: women writers from Aphra Behn to Virginia Woolf (Jane Austen, extracts from <i>Pride and Prejudice</i> ; Virginia Woolf, extracts from <i>To the Lighthouse</i>); the “angel in the house”; the “femme fatale” and the rebel (text: <i>The Fallen Woman</i> , by Dante Gabriele Rossetti; text: <i>La Belle Dame Sans Merci</i> , by John Keats)
	Aprile	The Modern Age: historical and social context (from the Edwardian Age to the Second World War). The world picture: the age of anxiety. The War Poets: R. Brooke (text: <i>The Soldier</i>); W. Owen (text: <i>Dulce et Decorum Est</i>); S. Sassoon (text: <i>Suicide in the Trenches</i>). The literary context: Modernism. Thomas Stern Eliot: the horror of the modern world (texts: extracts from <i>The Waste Land</i>). James Joyce: the paralysis of the will (texts: extracts from <i>Dubliners</i>)
	Maggio / Giugno	George Orwell: dystopias (text: extract from <i>1984</i>). The Present Age: historical and social context. The world picture: the cultural revolution. The literary context. Samuel Beckett: the meaninglessness of life (text: extract from <i>Waiting for Godot</i>)

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Si lavorerà sia in senso cronologico che per tematiche e, quando possibile, si proporrà anche l'analisi di opere d'arte. Oltre a quanto sopra indicato, agli studenti verranno fornite indicazioni su video, canzoni, film e materiale d'approfondimento che potrà essere proposto in classe o assegnato come lavoro a casa. Nel corso dell'anno si effettueranno poi esercizi (reading and listening) in preparazione alla prova INVALSI

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore

- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. • Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. • Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. • Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. • Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. • Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. • Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. • Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7

<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggi massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggi massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
Insufficiente	2 – 2,5	
Sufficiente	3	
Discreto	3,5	
Buono	4 – 4,5	
Ottimo /eccellente	5	
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING DI LETTERATURA: TRATTAZIONE SINTETICA

	Livelli di valore/ valutazione	Punteggio corrispondente a ciascun livello in decimi
CONOSCENZA dei contenuti disciplinari in relazione agli argomenti richiesti con rielaborazione critica	Gravi lacune	1
	Qualche lacuna di rilievo	2
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4
	Ottimo	5
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA: linkers, lessico, spelling, sintassi, layout, grammatica	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono	3
	Ottimo	4
CAPACITA' DI SINTESI	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro

6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto un buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto	Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^A SEZ. E

MATERIA: MATEMATICA

Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.• Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico.• Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi.• Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari.• Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici.• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico.• Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo.• Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica.• Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre/ Ottobre	CAPITOLO 17 – LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ Le funzioni reali di variabile reale: definizione; classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione e il suo segno. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; la funzione inversa; le funzioni composte; i grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche (traslazione, simmetria assiale rispetto assi cartesiani, simmetria centrale rispetto all'origine degli assi, dilatazioni).
	Novembre	CAPITOLO 18 – I LIMITI Gli intervalli e gli intorni di un punto e di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione: definizioni. Introduzione al concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari: limite finito e infinito per x che tende a un valore finito, gli asintoti verticali; limite finito per x che tende a infinito, gli asintoti orizzontali; limite destro, limite sinistro; limite infinito per x che tende a infinito. Primi teoremi sui limiti: <ul style="list-style-type: none">- Teorema di unicità del limite (dim.)- Teorema della permanenza del segno.- Teorema del confronto.
	Novembre/ Dicembre	CAPITOLO 19 – IL CALCOLO DEI LIMITI <u>Le operazioni sui limiti</u> : limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni (limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, della potenza e della funzione reciproca). Le forme indeterminate di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali.

		<p>I limiti notevoli: forme di indecisione di funzioni trascendenti, limiti di funzioni goniometriche (limite notevole della funzione $f(x) = \sin x/x$ per x che tende a 0 (dim.)).</p> <p>Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto: applicazioni al calcolo dei limiti.</p> <p><u>Le funzioni continue</u>: definizione e continuità delle funzioni composte.</p> <p>I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.</p> <p>I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.</p> <p>Gli asintoti (orizzontali e verticali) e la ricerca degli asintoti obliqui.</p> <p>Il grafico probabile di una funzione.</p>
Gennaio/ Febbraio		<p>CAPITOLO 20 – LA DERIVATA</p> <p>Il concetto di derivata: il problema della retta tangente e della velocità istantanea; il rapporto incrementale; la derivata; il calcolo della derivata; derivata sinistra e derivata destra.</p> <p>La retta tangente al grafico di una funzione; i punti stazionari.</p> <p>Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.</p> <p>La continuità e la derivabilità.</p> <p>Le derivate fondamentali: linearità (derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione composta e della funzione inversa.</p> <p>I teoremi sul calcolo delle derivate: linearità (derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni.</p> <p>La derivata di una funzione composta.</p> <p>La derivata della funzione inversa.</p> <p>Le derivate di ordine superiore al primo.</p> <p>Il differenziale di una funzione: interpretazione geometrica del differenziale.</p> <p>Le <i>applicazioni delle derivate alla Fisica</i>: la velocità e l'intensità di corrente.</p> <p>I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange (dim.); primo e secondo corollario del teorema di Lagrange (dim.); il teorema di Rolle (dim.); il teorema di Cauchy e di de l'Hôpital.</p>
Febbraio/ Marzo		<p>CAPITOLO 21 - LO STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate: <i>criteri per l'analisi dei punti stazionari</i>.</p> <p>I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (punto di massimo e di minimo assoluto, punto di massimo e di minimo relativo; concavità e flessi).</p> <p>Massimi, minimi, flessi orizzontali e <i>derivata prima</i>: punto stazionario (definizione e teorema); ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale.</p> <p>Flessi e <i>derivata seconda</i> (funzioni concave e convesse): criterio per stabilire la concavità del grafico di una funzione; condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso; ricerca dei flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda.</p> <p>Schema per lo <i>studio del grafico di una funzione</i>. Funzioni algebriche.</p>
Marzo		<p>CAPITOLO 22 - GLI INTEGRALI</p> <p>Le primitive e l'<u>integrale indefinito</u>: definizioni e caratterizzazione delle primitive su un intervallo (condizione sufficiente di integrabilità); le proprietà di linearità dell'integrale indefinito.</p> <p>Gli integrali indefiniti immediati: primitive delle funzioni elementari.</p> <p>Integrazione di funzioni composte: l'integrazione per sostituzione (cenni); l'integrazione per parti (cenni).</p>

	Aprile/ Maggio	<p>CAPITOLO 22 - GLI INTEGRALI</p> <p>L'integrale definito: il problema delle aree e il concetto di integrale definito (area come limite di una somma). La definizione generale di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito: linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione, monotonia della funzione integranda; l'integrale di una funzione costante. Il teorema della media (dim.). Il teorema fondamentale del calcolo integrale: definizione di funzione integrale; il <i>primo</i> teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow (dim.); il calcolo dell'integrale definito (o <i>secondo</i> teorema fondamentale del calcolo integrale, formula di Leibniz-Newton). Il calcolo delle aree di superfici piane: applicazioni geometriche degli integrali definiti. <i>Applicazioni degli integrali alla Fisica</i>: lo spazio e la velocità, il lavoro di una forza, la quantità di carica.</p>
METODOLOGIA	<p>Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi. Per il Capitolo 20 - 'La derivata di una funzione' si prevede l'attuazione della metodologia CLIL.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi - "Matematica.azzurro", vol. 5 - Zanichelli • Integrazioni, approfondimenti, schede di esercizi in formato digitale forniti dall'insegnante. 	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non meno di tre prove, di cui almeno due scritte, nel <i>trimestre</i>; - non meno di quattro prove, di cui almeno tre scritte, nel <i>pentamestre</i>. 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p>ABILITÀ: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>	
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta si dedicherà un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; • per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</p>	

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] SEZ. E

MATERIA: FISICA

Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.• Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.• Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.• Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici.• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.• Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico.• Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.• Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza.• Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.
CONTENUTI E TEMPI	<p>Settembre</p> <p><i>b. CAPITOLO 21 - Le onde elastiche e il suono</i> I moti ondulatori: onde trasversali e longitudinali; vari tipi di onde. Le onde periodiche: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità di propagazione. Le onde sonore: il suono è un'onda longitudinale e non si propaga nel vuoto; la velocità del suono; limiti di udibilità. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro; livello di intensità sonora. L'eco. Le onde stazionarie: modi normali di oscillazione e frequenze di risonanza della corda. L'effetto Doppler: dimostrazione formula nel caso di sorgente ferma e ricevitore in movimento; applicazioni pratiche.</p> <p><i>c. CAPITOLO 22 - La luce</i> La luce e la visione per gli antichi Greci. La propagazione rettilinea della luce. La velocità della luce. <i>Il cammino della Fisica:</i> <i>IERI – la natura della luce; OGGI – la luce è onda e particella.</i> Le leggi della riflessione e della rifrazione della luce. La dispersione della luce. La riflessione totale.</p> <p><i>d. CAPITOLO 23 - Fenomeni luminosi</i> Colori reali e colori apparenti: dalla natura del colore a quella della luce, passando per il suono; la teoria ondulatoria della luce e dei colori. Onde e corpuscoli: la rifrazione della luce secondo il modello corpuscolare e l'affermazione del modello ondulatorio; <i>la luce è sia onda sia corpuscolo.</i> L'interferenza della luce: condizioni per l'interferenza costruttiva e distruttiva; l'esperimento di Young della doppia fenditura. La diffrazione delle onde d'acqua e del suono. I colori e la lunghezza d'onda: luce e suono. L'emissione e l'assorbimento della luce: solidi, liquidi e gas.</p>

<p>Ottobre/ Novembre</p>	<p><i>e. CAPITOLO 24 - La carica elettrica e la legge di Coulomb</i></p> <p>La natura dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio: elettricità a livello microscopico. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto.</p> <p>La definizione operativa della carica elettrica: l'elettroscopio e la misurazione della carica elettrica; il Coulomb; la conservazione della carica elettrica.</p> <p>La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione delle forze; la forza elettrica e la forza gravitazionale.</p> <p>L'esperimento di Coulomb: l'uso della bilancia a torsione e i risultati dell'esperimento.</p> <p>La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa e assoluta.</p> <p>L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta.</p> <p>La polarizzazione degli isolanti.</p> <p><i>f. CAPITOLO 25 - Il campo elettrico e il potenziale</i></p> <p>Le origini del concetto di campo: azione a distanza e azione di contatto; Faraday e le linee di forza.</p> <p>Il vettore campo elettrico: l'idea e la definizione del vettore; dal campo elettrico alla forza.</p> <p>Il campo elettrico generato da una carica puntiforme; il campo elettrico generato da più cariche puntiformi: principio di sovrapposizione dei campi.</p> <p>Le linee del campo elettrico: costruzione delle linee di campo; il campo di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi.</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il <i>Teorema di Gauss per il campo elettrico</i> (dim.); flusso del campo elettrico e linee di campo.</p> <p>L'energia potenziale elettrica: conservatività della forza di Coulomb, l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb; il caso di più cariche puntiformi.</p> <p>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale: il potenziale elettrico di una carica puntiforme (potenziale elettrico e lavoro, differenza di potenziale elettrico, unità di misura, elettrocardiogramma); il potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi (moto spontaneo delle cariche elettriche).</p> <p>Le superfici equipotenziali: perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali (dim.).</p> <p>La deduzione del campo elettrico dal potenziale.</p> <p>La circuitazione del campo elettrico (come si calcola): conservatività del campo elettrico.</p>
<p>Dicembre</p>	<p>• <i>CAPITOLO 26 – Fenomeni di elettrostatica</i></p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica in superficie e densità superficiale di carica.</p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale; campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore; potenziale elettrico del conduttore; un'applicazione del teorema di Gauss.</p> <p>Il problema generale dell'elettrostatica: il Teorema di Coulomb; le convenzioni per lo zero del potenziale.</p> <p>La capacità di un conduttore: definizione e calcolo della capacità di una sfera conduttrice isolata.</p> <p>Il condensatore: condensatore piano e induzione elettrostatica tra le armature; capacità di un condensatore; campo elettrico e capacità di un condensatore piano in assenza e in presenza di un isolante; l'elettrometro.</p> <p>(*) Condensatori in parallelo e in serie.</p>
<p>Gennaio</p>	<p>• <i>CAPITOLO 27 - La corrente elettrica continua</i></p> <p>I molti volti dell'elettricità: macchine elettrostatiche e applicazioni pratiche.</p> <p>L'intensità della corrente elettrica.</p> <p>I generatori di tensione e i circuiti elettrici: collegamento in serie e collegamento in parallelo.</p> <p>La <i>prima legge di Ohm</i>: esperimento, enunciato, resistenza elettrica, resistori.</p> <p>I resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente, la risoluzione di un circuito.</p>

		<p>Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi (prima legge); la legge delle maglie (seconda legge).</p> <p>L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule (dimostrazione della formula). La potenza di un generatore ideale. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule.</p> <p>La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione: definizioni; il generatore reale di tensione.</p> <p>• <i>CAPITOLO 28 - La corrente nei metalli e nei semiconduttori</i></p> <p>I conduttori metallici: spiegazione microscopica dell'effetto Joule; velocità di deriva degli elettroni.</p> <p>La <i>seconda legge di Ohm</i> e la resistività: la dipendenza della resistività dalla temperatura: coefficiente di temperatura e superconduttori.</p> <p>L'estrazione degli elettroni da un metallo: potenziale di estrazione, elettronvolt; l'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico.</p>
	Febbraio	<p>• <i>CAPITOLO 30 – Fenomeni magnetici fondamentali</i></p> <p>Una scienza di origini medievali: le origini della bussola, il magnete Terra.</p> <p>La forza magnetica e le linee del campo magnetico: forze tra poli magnetici, poli magnetici terrestri; il campo magnetico (direzione, verso, linee di campo); confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.</p> <p>Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted; le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente; l'esperienza di Faraday.</p> <p>Forze tra correnti: la legge di Ampère.</p> <p>Intensità del campo magnetico: tesla, l'unità di misura del campo magnetico.</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p> <p>Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart (con deduzione).</p> <p>Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide.</p> <p>Il motore elettrico: una spira percorsa da corrente in un campo magnetico.</p> <p>L'amperometro e il voltmetro.</p> <p>• <i>CAPITOLO 31 - Il campo magnetico</i></p> <p>La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in movimento (dim.).</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme; il raggio della traiettoria circolare; la carica specifica dell'elettrone.</p> <p>Il flusso del campo magnetico: flusso attraverso una superficie piana e attraverso una superficie qualunque.</p> <p>Il <i>Teorema di Gauss per il magnetismo</i> (dimostrazione).</p> <p>La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère (dimostrazione).</p> <p>Le proprietà magnetiche dei materiali: le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia. Tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. La permeabilità magnetica relativa.</p>

	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 32 - L'induzione elettromagnetica La corrente indotta: un campo magnetico che varia genera corrente; il ruolo del flusso del campo magnetico; l'interruttore differenziale (salvavita). La <i>legge di Faraday-Neumann</i>: espressione e dimostrazione della legge; la forza elettromotrice indotta istantanea. La <i>legge di Lenz</i>: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia; le correnti di Foucault. L'autoinduzione (corrente indotta che ha origine interna) e la mutua induzione (corrente indotta che ha origine esterna); l'induttanza di un circuito. L'alternatore: forza elettromotrice alternata e corrente alternata; valore efficace della forza elettromotrice e della corrente. Il trasformatore. • CAPITOLO 33 - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico. Il <i>campo elettrico indotto</i>: la circuitazione del campo elettrico indotto. Il termine mancante: la corrente di spostamento; il <i>campo magnetico indotto</i>. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: si propagano alla velocità della luce. Le onde elettromagnetiche piane: profilo spaziale a un istante fissato; oscillazione nel tempo in punto fissato. Lo spettro elettromagnetico e le parti dello spettro: onde radio, microonde, radiazione infrarossa, visibile e ultravioletta, raggi X, raggi gamma, luce visibile e suono.
	Aprile/ Maggio	<p>FISICA MODERNA (*) I problemi al confine tra meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 34 - La relatività del tempo e dello spazio Gli esordi di un genio, dall'elettromagnetismo alla relatività: etere o non etere. Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley con analisi. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta: i due principi di Einstein. La simultaneità: definizione operativa; la simultaneità è relativa. La <i>dilatazione dei tempi</i>: la sincronizzazione degli orologi e la relatività del tempo; il paradosso dei gemelli. La <i>contrazione delle lunghezze</i>: relatività della lunghezza nella direzione del moto relativo; la lunghezza propria. L'equivalenza tra massa ed energia: energia totale ed energia a riposo. La dinamica relativistica: energia totale, energia cinetica, massa e quantità di moto. • CAPITOLO 35 – La fisica quantistica La nascita del concetto di quanto: L'effetto fotoelettrico: le difficoltà dell'elettromagnetismo classico. La quantizzazione della luce secondo Einstein; spiegazione dell'effetto fotoelettrico. L'esperimento di Rutherford: dal modello atomico di Thomson al risultato dell'esperimento. Il modello atomico di Bohr (cenni). Le proprietà ondulatorie della materia: lunghezza d'onda di de Broglie; dualità onda-particella della materia. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.
		(*) Integrazioni e approfondimenti in formato digitale forniti dall'insegnante.
METODOLOGIA		Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi. L'attività sperimentale verrà svolta nel laboratorio di Fisica compatibilmente con l'attrezzatura

	disponibile per gli argomenti trattati e potrà essere sostituita da filmati esplicativi relativamente ad esperienze non effettuabili nel laboratorio di Fisica.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo: Ugo Amaldi – “<i>Le traiettorie della Fisica</i>”, vol. 2 – Zanichelli Ugo Amaldi – “<i>Le traiettorie della Fisica</i>”, vol. 3 – Zanichelli
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel <i>trimestre</i> che nel <i>pentamestre</i> . Le prove scritte potranno essere di diversa tipologia: test a risposta chiusa, trattazione sintetica di un argomento, applicative sotto forma di esercizi. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p>ABILITÀ: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, oltre a quanto stabilito nel PTOF si prevede solo il <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta si dedicherà un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo mirati alla comprensione e alla rielaborazione (ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo).

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE: 5 SEZIONE: E
Marco

MATERIA: **SCIENZE**

DOCENTE: **Pelosio**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, per trasmetterli utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick	Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero	Acidi nucleici Sintesi proteica Il codice genetico Le mutazioni
Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso		
Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA	Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i	

<p>Definire il termine mutazione e spiegare che cosa si intende per puntiforme</p>	<p>codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi</p> <p>Spiegare in che cosa consiste l'universalità del codice genetico</p> <p>Distinguere tra mutazione di senso, non senso e silente</p>	
<p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD</p> <p>Descrivere le tappe della glicolisi</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Descrive come si produce e come si smaltisce il lattato nei muscoli</p> <p>Descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</p> <p>Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi</p> <p>Descrivere le tappe principali della fotosintesi</p> <p>Descrivere l'azione degli ormoni coinvolti nel controllo della glicemia</p>	<p>Metabolismo dei glucidi dei protidi e dei lipidi</p>

<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione</p> <p>Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione</p>	<p>Distinguere tra cellule staminali adulte (AS) e staminali embrionali (ES)</p> <p>Descrivere le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni</p> <p>Distinguere tra clonaggio e clonazione</p> <p>Definire ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM)</p> <p>Nominare i diversi possibili usi delle ES</p> <p>Distinguere tra clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica</p> <p>Discutere le implicazioni bioetiche della clonazione</p>	<p>Bioteecnologie e loro applicazioni</p>
<p>Saper descrivere l'interno della terra e saper riconoscere le discontinuità</p> <p>Comprendere il differente comportamento delle onde sismiche</p> <p>Classificare i differenti tipi di eruzione vulcanica</p> <p>Utilizzare le corrette procedure per definire la distanza di un sisma dall'epicentro</p> <p>Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche</p> <p>Conoscere la struttura dell'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici</p>	<p>Saper schematizzare i gusci interni del pianeta e le discontinuità sismiche</p> <p>Saper confrontare le età di fondali oceanici differenti</p> <p>Saper riconoscere il tipo di eruzione vulcanica in base alla descrizione</p> <p>Saper leggere un sismogramma</p> <p>Saper identificare le relazioni tra i fenomeni che avvengono nelle diverse sfere della terra</p>	<p>Fenomeni sismici e vulcanici</p> <p>Modello interno della terra</p> <p>La tettonica delle placche</p> <p>Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI indicativi</p>	<p>Settembre</p>	<p>Ripasso: Legami intra e inter-molecolari. Idrocarburi e gruppi funzionali.</p>
	<p>Ottobre</p>	<p>Energia e materia per le cellule Il metabolismo di base.</p>
	<p>Novembre</p>	<p>Macromolecole del codice genetico.</p>
	<p>Dicembre</p>	<p>Genomi e regolazione genica. Biotecnologie moderne.</p>
	<p>Gennaio</p>	<p>Applicazione della biologia nella società del XXI secolo.</p>

	Febbraio	Argomento integrativo (Tracce dell'evoluzione nel DNA, Le neuroscienze, problemi bioetici).
	Marzo	Vulcani e fenomeni sismici.
	Aprile	L'interno della terra e la Tettonica delle placche.
	Maggio	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
	.Giugno	Completamento degli argomenti
METODOLOGI A	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali. Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica" di Bagatti F. Corradi E. Zanichelli Editore - "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "Terra"ed Azzurra di Palmieri E. Parotto M. Zanichelli Editore ● Dispense ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinerè</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte	

FINALITA'

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della **competenza di contestualizzazione e di sintesi critica**

1. acquisizione della competenza di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:
 - a) percorso artistico dell'autore; b) produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
 - c) problematiche socio-culturali dell'epoca;
2. avvio della competenza di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia competenza di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)

CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; eventuali relazioni di approfondimento da parte degli allievi. In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: GATTI, MEZZALAMA, PARENTE, TONETTI - *L'Arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 3 – LM libro misto; materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte)

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"

CONTENUTI E TEMPI 5 E

Settembre
2019-20

testo: GATTI, MEZZALAMA, vol. 3 a.s.

1. Bibliografia di approfondimento sull'800 e il 900.

2. Excursus fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche

Ottobre

3. Fermenti preromantici. D. Ingres e la produzione di F. Goya

Arte romantica. Principi estetici. La natura sublime: Friedrich: la ricerca pittorica, Monaco in riva al mare, il Viandante sul mare di nebbia; Turner: la ricerca pittorica, Incendio della Camera dei lords; Constable: la ricerca pittorica, Il mulino di Flatford; (Nesso pluridisciplinare)

Gericault, La zattera della Medusa; Delacroix, Il massacro di Scio, La Libertà guida il popolo; F. Hayez

Novembre

4. Il secondo '800. Realismo e Impressionismo francese. La nascita della fotografia (scheda tecnica). La promozione ufficiale delle arti: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte. Manet: la Colazione sull'erba, Olimpia, il Bar delle Folies-Bergères. Monet: Impressione, sole nascente; le serie delle Cattedrali di Rouen, delle Ninfee. La produzione di Degas, di Renoir

5. Il '900. Le Avanguardie storiche. Principi estetici e contesto. Prospettive del contemporaneo.
Dicembre

6. Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: la produzione di Cézanne. Ricerche divisioniste e sintetiche: la produzione di Seurat; di Gauguin; di Van Gogh, di Munch

Gennaio

7. La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso: sua produzione cubista; l'opera Guernica e la maturità. Cenni a Braque

Ricerche astratte: la produzione di Malevic; Mondrian e De Stijl

Gennaio- Febbraio

8. La linea dell'espressione. Cenni ai Fauves (Matisse, Derain, Vlaminck).

Il gruppo del Blaue Reiter. La ricerca astratta di Kandinskij.

Marzo

9. Ricerche razionaliste: l'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Gropius.

Principi dell'architettura razionalista e International style. I maestri del Moderno: Le Corbusier; Mies van der

Rohe Architettura organica: Alvar Aalto; F. Lloyd Wright

Aprile

10. L'emergere dell'inconscio: il Surrealismo, principi estetici. La produzione di Max Ernst, di Salvador Dalí, di R. Magritte (Nesso pluridisciplinare: La scoperta dell'inconscio)

11. L'arte fra le due guerre: Realismo magico: C. Carrà e M. Sironi; arte per e contro il Regime (Il Premio Bergamo e R. Guttuso); la ricerca architettonica (M. Piacentini; G. Terragni). Nuova Oggettività in Germania (O. Dix, G. Grosz)

Maggio

12. Esperienze del 2° dopoguerra: Arte povera: Pistoletto, Kounellis, Merz, Boetti, Cattelan.

La ricerca architettonica: cenni di inquadramento; architettura high tech e Renzo Piano.

5^ E Scansione temporale

I trimestre: unità	Sviluppo didattico: ore	II pentamestre: unità	Sviluppo didattico: ore
1-2 settembre	4	7- 8 gennaio - febbraio	4 + 8
3 ottobre	6 + 2	9 marzo	4
4-5 novembre	8	10-11 aprile	4 + 4
6 dicembre	6	12 maggio	4

Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica gennaio 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.cl o POF)	Recupero/ Approfond.	Totale monte-ore annuale
5 E						
5 liceo	60	max 3	Lab80 4	/	(2)	63

Seminari

5^ E (+ le 5 Liceo) Cinema e propaganda nel Ventennio nazi-fascista e nel regime sovietico (a cura di Dario Cattozzo, Lab 80 – Bergamo; 2 + 2 ore) nella settimana presumibilmente dal 13 al 18 gennaio 2020.

Iniziative di visita

Nel contesto della visita proposta dal prof. Mangini: Casa di Nietzsche e Visita Museo Segantini– St. Moritz, giugno 2019, si approfondisce l'argomento rivolto all'arte e ai luoghi dell'ultimo periodo dell'autore (G. Segantini).

Bergamo, 8 ottobre 2019

La docente: Raffaella De Simone

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. E

MATERIA SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF. MARTA MARTINALLI

FINALITA'	Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari. Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita. Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.	
OBIETTIVI	Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo. Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico. Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità. Migliorare le capacità coordinative. Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio. Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre 6 ore	Saluto alla classe e presentazione attività. Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Giochi motori e sportivi: pallavolo.
	Ottobre 10 ore	Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Preatletica, andature. Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico. Frequenza cardiaca. Esercizi per il rilassamento e la concentrazione. Giochi motori e sportivi di squadra. Organizzazione, da parte degli studenti, di tornei a squadra degli sport affrontati nel corso di studi. Studio e sviluppo di sessioni di allenamento per l'esecuzione dei gesti tecnici fondamentali di alcuni sport (proposti dagli alunni o decisi insieme).

	Novembre 8 ore	Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Consolidamento delle posture acquisite e passaggio ai livelli successivi di allenamento. Preatletica, andature. Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico. Frequenza cardiaca. Esercizi per il rilassamento e la concentrazione. Giochi motori e sportivi di squadra. Test motori: equilibrio e forza. Teoria: apparato scheletrico e articolazioni.
	Dicembre 6 ore	Consolidamento delle posture acquisite attraverso gli esercizi a corpo libero e passaggio ai livelli successivi di allenamento. La forza: test motori e allenamento. La velocità: test motori e allenamento. L'equilibrio: test motori e allenamento. Esercizi per il rilassamento e la concentrazione. Giochi motori e sportivi di squadra. Sport di squadra, pallavolo, basket, calcetto. Circuiti motori.
	Gennaio 6 ore	Esercizi a corpo libero Esercizi per il rilassamento e la concentrazione, tecniche semplici di meditazione. Stretching e alcune posture di pilates. Acrosport. Teoria: apparato scheletrico e muscolare e cardiocircolatorio, ripasso.
	Febbraio 6 ore	Conoscere il valore dell'energia prodotta attraverso il movimento, lo sport, e la pratica di esercizi specifici. Conoscere i suoi effetti e come beneficiarne. Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente.
	Marzo 6 ore	Consolidamento del lavoro a corpo libero svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili. Tecniche di rilassamento e di rilascio delle tensioni. Giochi sportivi: pallavolo, basket.
	Aprile 8 ore	Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Esercizi a corpo libero di tipo misto per lo sviluppo delle capacità condizionali. Stretching. Giochi sportivi: pallavolo, basket, gioco dei 10 passaggi.
	Maggio 8 ore	Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Giochi sportivi: pallavolo, basket. Consegna e visione dei video prodotti per la valutazione del pentamestre.
	Giugno 2 ore	Giochi sportivi: pallavolo e basket, tornei.
METODOLOGIA	Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte. Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo. Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante. Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo. Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.	

STRUMENTI DIDATTICI	Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta. Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia. Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.
VERIFICHE	Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 2 nel pentamestre, con produzione di un video a documentazione di uno o più allenamenti esterni. Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture. Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto. Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche. Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte. Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni. Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.
MODALITA' DI RECUPERO	Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. E

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Formativi-comportamentali L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE - Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p> <p>COMPETENZE - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.</p> <p>CAPACITÀ - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. • Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). • Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. • L'ipotesi della "Rivelazione". • La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. • Elementi essenziali per un "discorso cristologico". • Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione. • L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana. • Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.). • Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate. • Nuovi movimenti religiosi. • Temi fondamentali di storia ecclesiastica. • Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale. • Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p>Tempi - <i>I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. • Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Corso di 4 ore a cura del Lab80 sul tema <i>Cinema e propaganda</i> per tutte le classi quinte – gennaio 2020 Corso cinematografico sul tema del Mito, a cura del prof. Cuccoro, con 3 proiezioni pomeridiane di films dei registi P. Pasolini (<i>Edipo Re</i> , 1967; <i>Medea</i> , 1969) e M.Kakojannis (<i>Ifigenia</i> , 1977).
	Conferenze	Incontro-conferenza serale con Davide Del Prato alla Torre del Sole di Brembate Sopra sul tema <i>La cosmologia contemporanea</i> , con osservazioni astronomiche e proiezioni – Marzo 2020.
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Per tutte le classi quinte, rappresentazione teatrale dell'opera di Oscar Wilde, <i>L'importanza di chiamarsi Ernesto</i> – Sala Oggioni, 5 gennaio 2020, ore 11.00-13.00. Per tutte le classi quinte, rappresentazione teatrale <i>La sfinge. Dialogo su Enrico Fermi</i> , a cura della compagnia 'Le Aquile Signorine' – 7 maggio 2020, ore 11.00-12.30- Per tutte le classi quinte, rappresentazione teatrale <i>E luce sia</i> , sull'inventore Tesla, a cura del Pandemonium Teatro di Bergamo – data da stabilire. Spettacolo teatrale <i>Ecce homo</i> , con Lucilla Giagnoni, presso il Centro Asteria di Milano – 3 aprile 2020.
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	Visita alla Nietzsche-Haus di Sils Maria e al Segantini Museum di St. Moritz in abbinamento con la classe 5B – Giovedì 4 giugno 2020
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	Viaggio di istruzione in Grecia (febbraio/marzo 2020)

Classi quinte: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.